

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Legge 29 dicembre 1993, n. 580, articoli 10 e 12 e D.M. 4 agosto 2011 n. 156, articolo 9. Determinazione del numero di rappresentanti spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino.

Premesso che:

- la composizione e le modalità di costituzione del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (anche brevemente denominate C.C.I.A.A.) sono disciplinate dagli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 155 definisce i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri in rappresentanza dei settori che caratterizzano l’economia delle circoscrizioni territoriali delle C.C.I.A.A.;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 disciplina l’attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 12 della L. n. 580/1993, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità della procedura di designazione dei componenti il Consiglio;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 ha confermato l’area di competenza territoriale della C.C.I.A.A. di Torino;
- il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 26 giugno 2024 ha pubblicato i dati forniti dalle C.C.I.A.A. per i settori individuati dal richiamato decreto n. 155/2011, tra cui quelli riferiti al Consiglio camerale di Torino, riguardanti il numero delle imprese, l’indice di occupazione, il valore aggiunto ed il diritto annuale.

Preso atto che con deliberazione del Consiglio camerale di Torino 6 luglio 2024, n. 11 è stata approvata la

modifica allo Statuto camerale che ha adeguato la ripartizione dei seggi tra i settori economici ed ha determinato il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, come da tabella sottostante:

Settore di attività economica	Numero Seggi
AGRICOLTURA	1
INDUSTRIA	4
ARTIGIANATO	3
COMMERCIO	4
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
TURISMO	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
COOPERATIVE	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	6
Totale Seggi	22

Rilevato che:

- il Consiglio della C.C.I.A.A. di Torino è composto di 22 (ventidue) consiglieri in rappresentanza dei settori economici della circoscrizione territoriale;
- del Consiglio camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, ed uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali riuniti presso la Camera di commercio.

Dato atto che l'art. 10, comma 5, della legge n. 580/1993 stabilisce che nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 126132 del 3 settembre 2024, acquisita agli atti del Settore regionale Artigianato in pari data al prot. n. 11067/A19000, la C.C.I.A.A. di Torino ha comunicato di aver avviato, in attuazione della sopra richiamata deliberazione camerale n. 11/2024, la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2025-2030, come previsto dall'articolo 12 della legge n. 580/1993 e dall'art. 2 del decreto ministeriale n. 156/2011, con la pubblicazione dell'avviso del Presidente della Camera di commercio di Torino all'albo camerale informatico e sul sito internet istituzionale della Camera di commercio;
- l'avviso, pubblicato il 3 settembre 2024, ha fissato entro e non oltre le ore 12,00 del 14 ottobre 2024 il termine entro il quale le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori fanno pervenire alla Camera di commercio di Torino la documentazione di cui al D.M. n. 156/2011 attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del medesimo D.M. per la determinazione del grado di rappresentatività ai fini della ripartizione dei seggi del Consiglio camerale;

- con note acquisite agli atti del Settore regionale Artigianato dal 27 febbraio 2025 al 17 marzo 2025, la C.C.I.A.A. di Torino ha trasmesso i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. n. 156/2011.

Preso atto dell'attività istruttoria svolta dalla C.C.I.A.A. di Torino in relazione al predetto procedimento per la determinazione della consistenza delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, funzionale al rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2025-2030 come previsto dall'articolo 12 della legge n. 580/1993 e dal D.M. n. 156/2011.

Visti i dati dichiarati dalle organizzazioni e dalle associazioni e l'esito positivo dei controlli effettuati dalla C.C.I.A.A. di Torino per la verifica della documentazione, come attestato nella pec del 17 marzo 2025, acquisita agli atti del Settore regionale Artigianato in pari data al prot. n. 2908/A19000.

Visto l'art. 9 del D.M. n. 156/2011, che pone in capo al Presidente della giunta regionale di:

- al comma 1, lett. a), rilevare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore per il quale concorre all'assegnazione dei seggi;
- al comma 1, lett. b), individuare le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni che designano i componenti nel Consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
- al comma 1, lett. c), determinare a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in Consiglio;
- al comma 1, lett. e) richiedere al Presidente della consulta di cui all'articolo 8 del medesimo D.M. il nominativo designato per i liberi professionisti in seno al Consiglio della Camera di commercio.

Preso atto che l'art. 9 del D.M. n. 156/2011:

- ai commi 2 e 3 disciplina, per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse, definito dalla media aritmetica delle percentuali, sui rispettivi totali, dei seguenti parametri: "numero delle imprese", "numero degli occupati", "valore aggiunto relativo agli occupati" e "diritto annuale versato dalle imprese";
- al comma 4 stabilisce che, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;
- al comma 6 disciplina le modalità di attribuzione, in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale dei lavoratori e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, di un punteggio per ciascuno dei parametri "consistenza numerica", "ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative", "servizi resi ed attività svolta".

Vista la D.G.R. n. 20-3621 del 28 marzo 2012 di approvazione dei criteri per la determinazione del grado di

rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori nei Consigli delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.M. n. 156/2011.

Considerato che occorre procedere alla ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio camerale secondo i parametri e con le modalità di calcolo previsti dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011.

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore regionale competente risulta quanto di seguito indicato:

- per i settori Trasporti e Spedizioni, Credito e Assicurazioni e Cooperative è pervenuta la candidatura di un'unica organizzazione o apparentamento di organizzazioni, cui spetta di conseguenza la designazione dei rappresentanti;
- per i settori Agricoltura, Industria, Artigianato, Commercio, Turismo e Servizi alle imprese più organizzazioni o apparentamenti di organizzazioni hanno presentato la documentazione prevista dal D.M. n. 156/2011 e, pertanto, occorre procedere alla ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio camerale secondo i parametri e con le modalità di calcolo previsti dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011;
- un solo apparentamento di organizzazioni sindacali ha trasmesso i dati per poter designare il componente in Consiglio, per cui non è necessario applicare i criteri di cui all'art. 9, comma 6, del D.M. n. 156/2011;
- un solo apparentamento di associazioni dei consumatori ha trasmesso i dati per poter designare il componente in Consiglio, per cui non è necessario applicare i criteri di cui all'art. 9, comma 6, del D.M. n. 156/2011.

Ritenuto che, ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 580, articoli 10 e 12, e del D.M. 4 agosto 2011 n. 156, articolo 9 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, sussistono le condizioni per:

- approvare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, o loro apparentamento, nell'ambito del settore;
- individuare le organizzazioni imprenditoriali, o loro apparentamento, cui spettano le designazioni nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
- determinare l'organizzazione sindacale e l'associazione dei consumatori, o loro apparentamento, cui spettano le designazioni nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti spettanti ai consiglieri delle Camere di commercio sono a carico dei bilanci degli enti del sistema camerale, come stabilito dall'art. 3 del decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 marzo 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

## Il Presidente

Visti:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 155;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 156;
- il D.M. del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 13 marzo 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20-3621 del 28/03/2012;

## DECRETA

1) di approvare, per l'assegnazione dei seggi del Consiglio della C.C.I.A.A. di Torino e per le finalità di cui all'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, il numero di rappresentanti spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, secondo quanto risulta nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui è riportato quanto segue:

- la rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni (apparentamento) nell'ambito del settore per il quale concorre all'assegnazione dei seggi del consiglio della C.C.I.A.A. di Torino;
- l'individuazione delle organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni (apparentamenti) che designano i componenti nel Consiglio camerale, nonché il numero di componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
- le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti;

2) di demandare a successivo atto la richiesta alla C.C.I.A.A. di Torino del nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali, da adottarsi nel rispetto dei termini di cui al combinato disposto degli artt. 8, commi 4 e 6, e 9, comma 1, lett. e) del D.M. n. 156/2011 e dell'art. 12, comma 6, della legge n. 580/1993;

3) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Presidente,  
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

## ALLEGATO A)

Rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TORINO (art. 9 D.M. n. 156/2011)

## CCIAA DI TORINO

## SETTORE AGRICOLTURA

**Seggi da assegnare: 1**  
anche in rappresentanza della piccola impresa

## AGRICOLTURA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

- A. Federazione Provinciale Coldiretti Torino
- B. Provincia Cia Agricoltori delle Alpi
- C. Unione Agricoltori della Provincia di Torino

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: € 40,75)		Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A	5.981	73,87	6.561	70	6.561x40,75 =	267.360,75	70	289.118,71	72,86	71,68
B	974	12,03	1.440	15,36	1.440x40,75 =	58.680,00	15,36	49.816,67	12,56	13,83
C	1.142	14,10	1.372	14,64	1.372x40,75 =	55.909,00	14,64	57.863,00	14,58	14,49
TOTALE	8.097	100	9.373	100		381.949,75	100	396.798,38	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B	C
Federazione Provinciale Coldiretti Torino	Provincia Cia Agricoltori delle Alpi	Unione Agricoltori della Provincia di Torino
71,68/1= 71,68 1° seggio	13,83/1=13,83	14,49/1=14,49

## AGRICOLTURA PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

- A. Federazione Provinciale Coldiretti Torino
- B. Provincia CIA Agricoltori delle Alpi
- C. Unione Agricoltori della Provincia di Torino



**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: € 40,75)		Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A	4.446	77,34	5.425	73,29	5.425x40,75 =	221.068,75	73,29	212.296,47	76,91	75,21
B	643	11,18	1.052	14,21	1.052x40,75 =	42.869	14,21	32.169,83	11,65	12,81
C	660	11,48	925	12,50	925x40,75 =	37.693,75	12,50	31.564,30	11,44	11,98
TOTALE	5749	100	7.402	100		301.631,50	100	276.030,60	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B	C
Federazione Provinciale Coldiretti Torino	Provincia CIA Agricoltori delle Alpi	Unione Agricoltori della Provincia di Torino
75,21/1= 75,21 1° seggio	12,81/1=12,81	11,98/1=11,98

La rappresentanza della piccola impresa è espressa dall'organizzazione A

<p><b>CCIAA DI TORINO</b></p> <p><b>INDUSTRIA</b></p> <p><b>Seggi da assegnare: 4</b></p> <p>di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa</p>
---

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

- A. Apparentamento: API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino; Confindustria Canavese; Confservizi Piemonte Valle d'Aosta; Unione Industriali Torino.**  
**B. Unilavoro PMI RETE**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**



organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: € 86,62)		Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresenta tività
A API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia	1.370		20.665		20.665X86,62 =	1.790.002,30		345.360,56		
A Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino	216		1.803		1.803X86,62 =	156.175,86		58.810,39		
A Confindustria Canavese	284		7.978		7.978X86,62 =	691.054,36		103.693,07		
A Confservizi Piemonte Valle d'Aosta	102		4.679		4.679X86,62 =	405.294,98		32.007,00		
A Unione Industriali Torino	1.499		72.199		72.199X86,62 =	6.253.877,38		748.336,45		
TOTALE APPARENTAMENTO A.	3.471	99,11	107.324	99,24	107.324X86,62=	9.296.404,88	99,24	1.288.207,47	99,23	99,20
B	31	0,89	820	0,76	820X86,62=	71.028,40	0,76	10.034,02	0,77	0,80
TOTALE	3.502	100	108.144	100		9.367.433,28	100	1.298.241,49	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B
Apparentamento: API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino; Confindustria Canavese; Confservizi Piemonte Valle d'Aosta; Unione Industriali Torino	Unilavoro PMI RETE
99,20/1= 99,20 - 1° seggio	0,80/1= 0,80
99,20/2= 49,60 - 2° seggio	0,80/2 = 0,40
99,20/3= 33,07 - 3° seggio	0,80/3= 0,27
99,20/4= 24,80 - 4° seggio	0,80/4= 0,20

4 seggi assegnati all'Apparentamento A, di cui uno in rappresentanza della Piccola Impresa

### INDUSTRIA PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

- A. Apparentamento: API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino; Confindustria Canavese; Confservizi Piemonte Valle d'Aosta; Unione Industriali Torino.**  
**B. Unilavoro PMI RETE**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: € 86,62)		Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia	1.166	100	11.194		11.194x86,62 =	969.624,28	100	255.818,93	100	100
A Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A Confindustria Canavese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A Confservizi Piemonte Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A Unione Industriali Torino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE APPARENTAMENTO A	1.166	100	11.194	100			100	255.818,93	100	100
B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.166	100	11.194	100			100	255.818,93	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B
100/1 = 1° seggio	0/1 = 0

La rappresentanza della piccola impresa è espressa dall'Apparentamento A

## CCIAA DI TORINO

### ARTIGIANATO

Seggi da assegnare: 3

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

- A. Apparentamento: CNA Torino -- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Confartigianato Imprese Torino; CASARTIGIANI Torino**  
**B. Unilavoro PMI RETE**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: €: 40,66)	Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati
-----------------------------------	---------------	----------------	----------------	----------------	--	----------------	-------------------------	----------------	---

										vità
A CNA Torino — Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa	5.407		13.855		13.855x40,66 =	563.344,30		371.443,74		
A Confartigianato Imprese Torino	1.184		2.855		2.855x40,66 =	116.084,30		79.763,25		
A CASARTIGIANI Torino	164		271		271x40,66 =	11.018,86		5.872,68		
TOTALE APPARENTAMENTO A	6.755	99,65	16.981	99,34	16.981x40,66=	690.447,46	99,34	457.079,67	99,55	99,47
B	24	0,35	112	0,66	112x40,66=	4.553,92	0,66	2.052,04	0,45	0,53
TOTALE	6779	100	17.093	100		695.001,38	100	459.131,71	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B
Apparentamento: CNA Torino — Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Confartigianato Imprese Torino; CASARTIGIANI Torino	Unilavoro PMI RETE
99,47/1= 99,47 – 1° seggio	0,53/1= 100 – 1° seggio
99,47/2= 49,74 – 2° seggio	0,53/2= 0,27 – 2° seggio
99,47/3= 33,16 – 3° seggio	0,53/3= 0,18 – 3° seggio

### CCIAA DI TORINO

#### COMMERCIO

Seggi da assegnare: 4 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

**A. Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino; Aparc - Usarci**

**B. Unilavoro PMI RETE**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: €: 56,02)	Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenz a %	Media percentuali di rappresentati vità
A Confesercenti di Torino e Provincia	2.795		5.537		5.537x56,02 =	310.182,74	167.251,29		
A Ascom Confcommercio	6.387		33.152		33.152x56,02 =	1.857.175,04	791.946,14		



A Aparc - Usarci	3.851		3.496		3.496x56,02 =	195.845,92		147.189,25		
TOTALE APPARENTAMENTO A	13.033	99,89	42.185	99,89		2.363.203,70	99,89	1.106.386,68	99,90	99,89
B	14	0,11	48	0,11	48x56,02 =	2.688,96	0,11	1.158,60	0,10	0,11
TOTALE	13.047	100	42.233	100		2.365.892,66	100	1.107.545,28	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B
Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino; Aparc - Usarci	Unilavoro PMI RETE
99,89/1= 99,89 - 1° seggio	0,11/1= 0,11
99,89/2= 49,95 - 2° seggio	0,11/2= 0,06
99,89/3= 33,30 -3° seggio	0,11/3= 0,04
99,89/4= 24,97 - 4° seggio	0,11/4= 0,03

4 seggi assegnati all'Apparentamento A, di cui uno in rappresentanza della Piccola Impresa

## COMMERCIO PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

**A. Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino**

**B. Unilavoro PMI RETE**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: €: 56,02)	Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità	
A Confesercenti di Torino e Provincia	1.888	51,11	2.449	41,15	2.449x56,02 =	137.192,98	41,15	67.225,01	47,64	45,26
A Ascom Confcommercio	1.806	48,89	3.502	58,85	3.502x56,02 =	196.182,04	58,85	73.878,43	52,36	54,74
A Aparc - Usarci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE APPARENTAMENTO A	3.694	100	5.951	100		333.375,02	100	141.103,44	100	100
B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3.694	100	5.951	100		333.375,02	100	141.103,44	100	100



**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B
Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino	Unilavoro PMI RETE
100/1= 100 – 1° seggio	0/1 = 0

La rappresentanza della piccola impresa è espressa dall'Apparentamento A

<p><b>CCIAA DI TORINO</b></p> <p><b>SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI</b></p> <p>Seggio da assegnare: 1</p>
--

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

**A. Apparentamento: F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani – Associazione Provinciale di Torino; Unione Industriali Torino; Confservizi Piemonte Valle d'Aosta**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: €: 70,61)	Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani	312		5.352		5.352x70,61 = 377.904,72		78.526,62		
A Unione Industriali Torino	546		9.316		9.316x70,61 = 657.802,76		98.039,87		
A Confservizi Piemonte Valle d'Aosta	19		4.057		4.057x70,61 = 286.464,77		6.723,00		
TOTALE APPARENTAMENTO A	877	100	18.725	100	1.322.172,25	100	183.289,49	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A
Apparentamento: F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani – Associazione Provinciale di Torino; Unione Industriali Torino; Confservizi Piemonte Valle d'Aosta
100/1= 100– 1° seggio

**CCIAA DI TORINO**  
**TURISMO**  
Seggio da assegnare: 1

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

- A. Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino**  
**B. Unilavoro PMI RETE**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: €: 29,49)	Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A Confesercenti di Torino e Provincia	1.409		4.717		4.717x29,49 = 139.104,33		84.074,02		
A Ascom Confcommercio	3.161		17.753		17.753x29,49 = 523.535,97		250.296,22		
TOTALE APPARENTAMENTO A	4.570	99,65	22.470	99,58	662.640,30	99,58	334.370,24	99,52	99,58
B	16	0,35	95	0,42	95x29,49 = 2.801,55	0,42	1.606,61	0,48	0,42
TOTALE	4.586	100	22.565	100	665.441,85	100	335.976,85	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B
Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino	Unilavoro PMI RETE
99,58/1= 99,58 – 1° seggio	0,42/1= 0,42

**CCIAA DI TORINO**  
**CREDITO E ASSICURAZIONI**  
Seggio da assegnare: 1

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

- A. Apparentamento: ABI – Associazione Bancaria Italiana; ANIA – Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**



organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: credito €: 111,90; assicurazioni e 70,46)	Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A ABI – Associazione Bancaria Italiana	675		12.784		12.784x111,90 = 1.430.529,60		137.645,23		
A ANIA – Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici	47		1.950		1.950x70,46 = 137.397,00		55.608,00		
TOTALE APPARENTAMENTO A	722	100	14.734	100	1.567.926,60	100	193.253,23	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A
Apparentamento: ABI – Associazione Bancaria Italiana; ANIA – Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici
100/1= 100 – 1° seggio

<b>CCIAA DI TORINO</b>  <b>COOPERATIVE</b> Seggio da assegnare: 1
--

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

**A. Apparentamento: Confcooperative Piemonte Nord; Legacoop Piemonte - Comitato Regionale Piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: €: 32,88)	Incidenza %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A Confcooperative Piemonte Nord	498		9.177		9.177x32,88 = 301.739,76		84.860,07		
A Legacoop Piemonte	462		11.498		11.498x32,88 = 378.054,24		65.392,15		
TOTALE APPARENTAMENTO A	960	100	20.675	100	679.794,00	100	150.252,22	100	100

**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A
Apparentamento: Confcooperative Piemonte Nord; Legacoop Piemonte – Comitato Regionale Piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue
100/1= 100 – 1° seggio

**CCIAA DI TORINO**  
**SERVIZI ALLE IMPRESE**  
Seggi da assegnare: 6

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. n. 156/2011:

**A. Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Confindustria Canavese; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino; API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Unione Industriali Torino; CNA Torino – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte**  
**B. Unilavoro PMI RETE**

**Tabella Tabella 1. Rilevazione grado di rappresentatività sulla base dei dati validati dalla C.C.I.A.A. di Torino. (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

organizzazione/ apparentamento	n. imprese	Incidenza %	n. occupati	Incidenza %	Valore aggiunto occupati in € (per addetto: €: 71,58)	Incidenz a %	Diritto annuale in €	Incidenza %	Media percentuali di rappresentati vità
A Confesercenti di Torino e Provincia	546		992		992x71,58 = 71.007,36		45.049,00		
A Confindustria Canavese	98		7.807		7.807x71,58 = 558.825,06		22.717,33		
A Ascom Confcommercio	2.411		12.682		12.682x71,58 = 907.777,56		234.602,21		
A API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia	260		5.937		5.937x71,58 = 424.970,46		50.234,96		
A Unione Industriali Torino	568		26.599		26.599x71,58 = 1.903.956,42		157.885,20		
A CNA Torino – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa	608		2.080		2.080x71,58 = 148.886,40		45.425,03		
A Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte	107		1.688		1.688x71,58 = 120.827,04		19.255,23		
<b>TOTALE APPARENTAMENTO A</b>	<b>4.598</b>	<b>99,83</b>	<b>57.785</b>	<b>99,96</b>	<b>4.136.250,30</b>	<b>99,96</b>	<b>575.168,96</b>	<b>99,87</b>	<b>99,91</b>
<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0,17</b>	<b>26</b>	<b>0,04</b>	<b>26x71,58 = 1.861,08</b>	<b>0,04</b>	<b>730,63</b>	<b>0,13</b>	<b>0,09</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.606</b>	<b>100</b>	<b>57.811</b>	<b>100</b>	<b>4.138.111,38</b>	<b>100</b>	<b>575.899,59</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



**Tabella 2: Numero componenti per ogni organizzazione imprenditoriale/apparentamento. Applicazione del sistema proporzionale – Graduatoria quozienti (D.M. n. 156/2011, art. 9, comma 3)**

A	B
Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Confindustria Canavese; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino; API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Unione Industriali Torino; CNA Torino – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte	Unilavoro PMI RETE
99,91/1= 99,91– 1° seggio	0,09/1= 0,09
99,91/2= 49,96 - 2° seggio	0,09/2 = 0,05
99,91/3= 33,30 - 3° seggio	0,09/3 = 0,03
99,91/4= 24,98 - 4° seggio	0,09/4 = 0,023
99,91/5= 19,98 - 5° seggio	0,09/5 = 0,018
99,91/6= 16,65 - 6° seggio	0,09/6 = 0,015

**Organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni (apparentamenti) che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero di componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa**

SETTORE	ORGANIZZAZIONE/ APPARENTAMENTO	N. SEGGI ASSEGNATI
AGRICOLTURA (seggi da assegnare: 1)	<b>Federazione Provinciale Coldiretti Torino</b>	<b>1</b>  (anche in rappresentanza della piccola impresa)
INDUSTRIA (seggi da assegnare: 4)	<b>Apparentamento: API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino; Confindustria Canavese; Confservizi Piemonte Valle d'Aosta; Unione Industriali Torino.</b>  -	<b>4</b>  (anche in rappresentanza della piccola impresa)
ARTIGIANATO (seggi da assegnare: 3)	<b>Apparentamento: CNA Torino -- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Confartigianato Imprese Torino; CASARTIGIANI Torino</b>	<b>3</b>
COMMERCIO (seggi da assegnare: 4)	<b>Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino; Aparc - Usarci</b>	<b>4</b>  (anche in rappresentanza della piccola impresa)

TRASPORTI SPEDIZIONI (seggi da assegnare: 1)	e Apparentamento: F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani – Associazione Provinciale di Torino; Unione Industriali Torino; Confservizi Piemonte Valle d'Aosta	1
TURISMO (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino	1
CREDITO ASSICURAZIONI (seggi da assegnare: 1)	e Apparentamento: ABI – Associazione Bancaria Italiana; ANIA – Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici	1
COOPERATIVE (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento: Confcooperative Piemonte Nord; Legacoop Piemonte - Comitato Regionale Piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue	1
SERVIZI ALLE IMPRESE (seggi da assegnare: 6)	Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Confindustria Canavese; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino; API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Unione Industriali Torino; CNA Torino – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte	6

**Organizzazioni sindacali e associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti del consiglio camerale**

	ORGANIZZAZIONE/ APPARENTAMENTO	N. SEGGI ASSEGNATI
ORGANIZZAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI	Apparentamento CGIL - Camera del Lavoro Provinciale di Torino; Lavoratori UST CISL A.M. Torino Canavese; Lavoratori Camera Sindacale Territoriale UIL di Torino	1
ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI	Apparentamento Associazione Federconsumatori Piemonte APS; ADOC Piemonte APS ETS; U.DI.CON Regionale Piemonte APS; ADICONSUM Torino	1